



IVANO FRACENA

CIRCOLARE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DICEMBRE 2014



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SALUTO DEL SINDACO	PAG. 03
DALLA GIUNTA COMUNALE	PAG. 04
EVACUAZIONE E SCOPPIO SUL LEFRE	PAG. 06
MINORANZA	PAG. 08
START UP DELLO STAR BENE IN CLASSE AL DEGASPERI	PAG. 10
ENAIIP: IL SETTORE TERZIARIO SI RINNOVA	PAG. 12
IL MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO"	PAG. 13
FILO DIRETTO CON IL CONSIGLIERE CHIARA AVANZO	PAG. 14
BIM BRENTA	PAG. 15

VITA DEL PAESE

DON LORENZO ROMAGNA	PAG. 17
FORMAGGI DI MALGA A CASTEL IVANO	PAG. 18
CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO	PAG. 19
PRO LOCO	PAG. 20
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI IVANO FRACENA	PAG. 21
IVANO FRACENA FESTEGGIA DON DARIO PRET	PAG. 22
RIFIUTI OK CON LA DIFFERENZIATA	PAG. 23

COMUNE DI IVANO FRACENA
Piazzale Felice Fabbro, 2 - 38059 Ivano Fracena (TN)
Tel. 0461 762083 / Fax. 0461 762909
e-mail: ivanofracena@comuni.infotn.it
e-mail: ivanofracena@postemailcertificata.it

proprietà: **COMUNE DI IVANO FRACENA**
stampa: **LITODELTA**

La divulgazione della presente circolare è gratuita ed è distribuita alle famiglie del Comune di Ivano Fracena.



*Il sindaco, la giunta e il consiglio comunale
augura a tutti i lettori un sereno 2015.*

SALUTO DEL SINDACO



Carissimi lettori, anche un altro anno se ne è andato e ci troviamo ancora una volta per fare il punto della situazione sull'attività svolta, da parte dell'amministrazione, e per conoscere le tante sfaccettature di questa nostra piccola comunità-. Non vorrei sembrare retorico ma stiamo ancora attraversando un momento molto delicato

per la nostra economia. L'angoscia cresce, anche in Valsugana, per le imprese che chiudono, c'è il problema della disoccupazione, e non mi riferisco solo a quella giovanile, e cresce la preoccupazione per uno stato sociale che perde continuamente pezzi. Come amministratori, anche se a fine mandato, siamo preoccupati per la restrizione economica e di una programmazione per il futuro sempre più incerta. Tutti noi abbiamo piena consapevolezza dell'entità della crisi che stiamo attraversando. Di una cosa però siamo tutti sicuri. Che niente sarà più come prima. Ma proprio dalle macerie della crisi dobbiamo attingere per costruire nuovi modelli di sviluppo legati, però, al valore del tessuto sociale, economico e culturale della nostra valle. E per farlo bisogna essere capaci di aprirsi, riuscire a guardare al di là del proprio stretto orizzonte. Per dare speranze nel futuro soprattutto ai nostri giovani attraverso iniziative mirate a stimolarne un protagonismo positivo. Come di consueto, all'interno del bollettino troverete tutte le informazioni su quello che abbiamo realizzato, promosso e progettato, come amministratori, in questi dodici mesi sul nostro territorio comunale. Augurandovi una buona lettura ed augurando a tutti voi un sereno Natale ed un Felice Nuovo Anno, vorrei chiudere con una frase di Nelson Mandela che giudico particolarmente adatta ai difficili tempi che stiamo vivendo. Ha detto il premio nobel sudafricano per la pace: "A volte, più che le ombre, sono le nostre luci a spaventarci di più". Ecco il mio augurio per il nuovo anno è questo: non aver più paura delle nostre luci, dei nostri sentimenti migliori, dei nostri talenti, dei nostri sogni. Provare a farci guidare da queste luci senza calcoli o paure. Sono certo che ne uscirà una società migliore.

*Il sindaco
Franco Parotto*



DALLA GIUNTA COMUNALE

Da tempo in paese sono iniziati i lavori del secondo lotto dell'illuminazione pubblica, completamento della strada provinciale 60. "Si tratta di un intervento che riguarda l'abitato di Fracena e la nostra speranza – ricordano il sindaco e la giunta comunale - è che tutto si possa concludere entro la fine dell'anno. Ci sta lavorando l'impresa Casetta di Bieno con la direzione lavori nelle mani dell'ingegnere Stefano Bazzanella di Trento".

Per quanto riguarda la nuova caserma dei vigili del fuoco di Ivano Fracena, sarà pronta per la prossima estate. "I lavori sono a buon punto, la scatola è pronta e si sta approntando anche la parte impiantistica".

Si tratta di un intervento importante per la comunità, un'opera su cui sta lavorando l'impresa Paolo Stroppa di Scurrelle, aggiudicatrice dell'appalto, con la direzione lavori affidata all'architetto Lanfranco Fitta di Pieve Tesino.

"Oltre alla realizzazione del nuovo edificio verrà anche realizzata una nuova viabilità di accesso e sistemazione l'intera area adiacente alla chiesa parrocchiale".

Non solo lavori e opere pubbliche in corso d'opera. Con una spesa di circa 200 mila euro, infatti, nel corso dell'estate è stata completata la strada agricola dei Castagneri, intervento realizzato dall'impresa Degiorgio Albano di Stri-

gno con la direzione lavori che porta la firma del dottore forestale Andrea Bonincontro di Pergine.

"Sempre durante il periodo estivo – proseguono il sindaco Franco Parotto e gli assessori Bruno Faceni, Massimiliano Croda, Cristina Romagna e Adriano Floriani – abbiamo portato a termine un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del rio Valli in località Caboeri: un lavoro che ha comportato una spesa di poco superiore ai 40 mila euro. Ma si tratta solo di uno dei tanti interventi che, nel corso della legislatura, sono stati realizzati sul territorio comunale e che hanno interessato anche la zona del Monte Lefre e della chiesetta di San Vendemmiano".

In quest'ultima località, a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia, sono stati portati a termine anche i lavori di sistemazione esterna e della viabilità di accesso all'omonima chiesetta.

Lavori in corso, lavori fatti. E, anche la legislatura volge oramai al termine, ci sono anche vari progetti su cui da tempo la giunta comunale sta lavorando.

"Nei prossimi mesi dovrebbero iniziare i lavori, dopo un lungo iter amministrativo ed un ricorso sia al Tar di Trento che al Consiglio di Stato di Roma, del quarto lotto dei lavori all'acquedotto di Rava. Stiamo parlando di un intervento



che dovrebbe portare all'allacciamento alla rete acquedottistica consorzionale dell'intero paese di Ivano Fracena". Ma non è finita. Previsto anche il prolungamento, di circa 500 metri, della strada forestale del Reor, un intervento di circa 100 mila che verrà realizzato dall'Ufficio Forestale di Borgo. "E nel corso delle prossima primavera – ricordano la giunta comunale - saranno pronti sia il progetto definitivo per la sistemazione dell'incrocio in via Scura e per la sistemazione dell'area antistante il parcheggio tra l'abitato di Fracena e la località Oni".

Da qualche tempo, e dopo alcune spiacevoli disservizi che hanno portato anche alla sospensione momentanea dell'attività, il comune si è attivato per dare un nuovo gestore all'asilo nido.

"Da mesi, presso i locali di Casa Grazioli – sottolinea l'assessore Massimiliano Croda - opera la Cooperativa Proges di Trento che ha dato continuità ad un servizio richiesto sul territorio comunale. Attualmente sono 18 i bambini che frequentano la struttura, seguiti da 3 collaboratrici. E la nuova cooperativa paga anche un affitto al Comune!". Spazi, quelli dell'ex Canonica, in cui da diversi mesi sono organizzati anche corsi di vario genere ed iniziative da parte delle associazioni locali.

Nel corso dell'anno è stata sviluppata la nuova variante del PRG. Vista l'incompatibilità del consiglio comunale ad occuparsi della questione (dieci consiglieri direttamente o indirettamente interessati), è stato nominato commissario ad acta il dott. Maurina Claudio che il 06.11.2014 ha potuto sottoscrivere l'adozione preliminare della variante. I termini per le osservazioni da parte dei cittadini sono aperti fino al 14.01.2015.

Capitolo fusione dei comuni. In questi mesi un comitato spontaneo di cittadini sta portando avanti, anche con raccolta firme, la proposta di dare vita ad un comune unico tra 8 municipi della zona. Con Scurelle, Strigno, Spera, Samone, Bieno, Villa Agnedo e Ospedaletto c'è anche Ivano Fracena. Il nome scelto è "comune di Castel Ivano". Ma cosa ne pensa a riguardo la giunta comunale?

"Prima di tutto vogliamo ribadire la nostra posizione favorevole su ogni iniziativa che porti le amministrazioni ad una razionalizzazione delle spese. Sì alle gestioni associate dei servizi ma non di certo al taglio dei comuni tout-court. Il vero problema non è di certo ridurre il numero delle amministrazioni, anche perché è tutto da dimostrare che l'ammontare dei costi a carico dei cittadini vengano davvero tagliati. In ogni caso – continua l'esecutivo – noi rispettiamo l'iniziativa dei cittadini, vediamo dove porta e,

quando la questione sarà sottoposta anche alla nostra attenzione, valuteremo cosa fare. In ogni caso c'è ancora molta ma molta strada da fare. Nell'ipotesi, che riteniamo di difficile realizzazione, che si arrivi alla fusione tra alcuni comuni vogliamo però ribadire che si dovrà assicurare una adeguata rappresentanza a tutti i municipi che vi aderiranno. Sia in seno al consiglio che nella giunta del nuovo comune".

Quello che arriva da Ivano Fracena è un deciso sì alle gestioni associate dei servizi.

"Sicuramente, per i piccoli municipi come il nostro è quasi un passo obbligato. Gestioni associate che vanno perseguite anche nell'ottica di agevolare i dipendenti ad organizzare i carichi di lavoro, attivando magari il servizio di telelavoro".





Scoppio sul Lefre un giorno da ricordare

Venerdì 21 novembre. Ore 11. Un forte boato scuote la Valsugana. Pochi secondi dopo una nube di polvere sovrasta Ivano Fracena. Quanto basta per demolire il diedro di roccia sul monte Lefre, in tutto 4.500 metri cubi, che da tempo incombeva sull'abitato. Mesi e mesi di lavoro. Rinviata la scorsa settimana per maltempo, l'operazione coordinata dalla Protezione Civile è perfettamente riuscita. E' stata davvero una lunga giornata per i 334 abitanti di Ivano Fracena. Molti di loro se erano andati via alle prime luci dell'alba. Tanti al lavoro, altrettanti a scuola. Poco più di centinaio quelli che, dalle 8 alle 10, hanno sgomberato le loro case. Soprattutto donne, anziani e bambini piccoli ospitati nel centro di accoglienza al campo sportivo di Villa Agnedo. "Prima di uscire – ci racconta una anziana signora – ho chiuso tutte le imposte. Meglio essere sicuri che non succeda nulla". E così è stato. "La popolazione è stata preventivamente informata – ci racconta il dirigente del Servizio Prevenzione rischi Gianfranco Cesarini Sforza – e tutto è filato liscio. Sia prima che dopo l'operazione di rimozione del diedro". Da qualche anno, vicino alla sommità del Lefre, venivano monitorati tre pezzi di roccia: 10 metri di altezza, ancorati alla parete e distanziati un metro uno dall'altro. Roccia che, però, era diventata instabile: da qui la decisione

di fare una rimozione controllata. E di evacuare, per maggiore tranquillità, l'intero paese che si trova a 2 chilometri in linea d'aria dall'area dello scoppio. Da settembre sono iniziate le operazioni di messa in sicurezza dell'intera zona. Ci hanno pensato gli operai, otto in tutto, della Pek Disgaggi srl di Cavalese che hanno avvolto il diedro in una rete di contenimento che anche ieri mattina ha fatto il suo dovere. "Tutto è filato liscio – sottolineano il sindaco Franco Parotto ed il comandante dei vigili del fuoco di Ivano Fracena Massimiliano Croda – senza nessun disagio per le abitazioni del paese". Tutti i frammenti di roccia, come previsto, sono caduti verticalmente lungo la parte del Lefre ed anche il vallo tomo, realizzato nel 1998, ha fatto la sua parte. Alle 10 l'intero comune era evacuato. Se ne sono andati anche i 5 residenti nell'antico maniero di Castel Ivano. Tutti gli accessi presidiati dalle forze dell'ordine. Ai sentieri ed alle strade di montagna ci pensano i 7 agenti del corpo forestale, polizia locale (8 agenti) e carabinieri (8) si occupano delle strade comunali e provinciali. Con i vigili del fuoco volontari di Ivano Fracena, Villa Agnedo e Strigno (30 unità) a presidiare il territorio. In paese solo alcuni uomini dell'arma dei carabinieri per evitare il fenomeno dello sciacallaggio. Alle 10.35 anche l'ultimo abitante di Ivano Fracena se ne va: è

la ragioniera del comune. “In passato siamo stati impegnati due volte nel comune di Grigno – ci racconta Cesarini Sforza – nel 2003 in località Belvederi a Tezze e nel 2010 in località Pala dei Grignati. Ben poca roba, però, rispetto all’operazione di oggi”. Giovedì pomeriggio gli operai della Pek Disgaggi avevano ultimato le perforazioni ed in mattinata hanno posizionato l’esplosivo (800 chili). Dall’alto l’elicottero perlustra fino a pochi secondi dallo scoppio l’intera zona rossa ed alle 10.50 viene chiusa anche la Supervalsugana, in entrambi i sensi di marcia, nel tratto tra lo svincolo di Villa Agnedo e quello di Ospedaletto. I mezzi pesanti che entrano in Trentino sono fermati a Grigno. Anche gli alunni delle elementari di Villa Agnedo (in tutto 85 bambini) escono da scuola. Alle 11 lo scoppio. Dal punto di raccolta di Villa Agnedo parte l’applauso. C’è chi lo fa per gioia, chi per liberarsi di un peso. Per qualche minuto tutti restano con il naso all’insù. Una grande nube di polvere copre il Lefre e Ivano Fracena. Poi, dall’alto, la conferma. Tutto è andato bene. Alle 11.05 la SS47 viene riaperta, poco dopo anche le provinciali. Gli operai della Pek Disgaggi controllano la parete, con loro anche il geologo Rodolfo Pasquazzo ed i tecnici della Provincia. Verso mezzogiorno i primi abitanti fanno rientro a casa. Molti restano a pranzo al campo sportivo di Villa Agnedo preparato dai NuVolA Valsugana. Con loro anche i 77 uomini (forze dell’ordine, Croce Rossa, 118, Psicologi per i Popoli e vigili del fuoco) che hanno garantito il buon esito dell’operazione. Una giornata davvero particolare per Ivano Fracena. Tutto è stato filmato. “Sarà realizzato un dvd – conclude il sindaco Parotto – e, una volta pronto, lo metteremo a disposizione di tutte le famiglie del paese”.



MINORANZA



Quest'anno è stato l'ultimo prima delle nuove elezioni amministrative che avverranno nei primi mesi del 2015. Come per gli anni precedenti, pur avendo dibattuto in modo acceso su alcune tematiche, in linea di massima, non abbiamo fatto ostruzionismo su altri temi trattati in consiglio Comunale.

L'evento, che a nostro avviso ha coinvolto di più la comunità, è stata la demolizione dei blocchi rocciosi presenti sul Monte Lefre e la conseguente evacuazione del centro abitato.

È stato deciso quindi, di dedicare le ultime pagine a nostra disposizione a questo evento.

Abbiamo pensato di intervistare il geologo Pasquazzo Rodolfo, coinvolto fin dalle fasi iniziali a questa operazione e che da sempre è legato emotivamente alle nostre montagne.

Da quando hai iniziato ad interessarti del Monte Lefre.

Da sempre ho considerato il Lefre la mia montagna, fin da giovane ho effettuato escursioni e arrampicate sul Lefre. Dopo gli studi in geologia, mi sono trasferito in Trentino ed ho avuto un riguardo particolare per Ivano Fracena.

Nel 2006 l'Amministrazione comunale mi ha chiesto di assisterla ad un'incontro in provincia presso il Servizio Geologico, per discutere delle problematiche legate all'area non edificabile a monte dell'abitato di Fracena. In quell'occasione siamo venuti a conoscenza dei monitoraggi in

corso su alcune aree della parete sud del Lefre, aree particolarmente critiche e monitorate da circa 30 anni.

Con l'amministrazione comunale, a titolo informale, è stato deciso di fare un sopralluogo per prendere visione della situazione.

Dal sopralluogo è emerso che sulla sommità della parete, erano presenti i così detti "diedri rocciosi". Da allora, per monitorare la situazione ho iniziato periodicamente e a titolo personale a fare sopralluoghi in parete per valutare l'evolversi della situazione aggiornando l'amministrazione comunale sulla situazione.

Dal 2009 al 2010, i dirigenti del Servizio Prevenzione Rischii e del Servizio Geologico, mi hanno conferito un incarico per effettuare dei monitoraggi mensili e delle relazioni sulla situazione; al termine dell'incarico formale ho continuato, sempre a titolo personale i monitoraggi della parete anche nel corso degli anni successivi 2011 e 2012.

I dati emersi durante i sopralluoghi e dai monitoraggi con fessurimetri che avevo posto in parete nel 2013 hanno portato Servizio Prevenzione Rischii a valutare la possibilità di un intervento risolutivo (demolizione controllata con utilizzo di esplosivo). Di conseguenza mi è stato affidato l'incarico di fare dei rilievi di dettaglio per valutare esattamente i volumi dei blocchi rocciosi e posizionare degli estensimetri. Per fare questi rilievi tridimensionali oltre ai rilievi in parete abbiamo utilizzato anche dei Droni muniti

di strumenti sia laser che fotogrammetrici che ci hanno permesso di definire esattamente i volumi e le geometrie dei blocchi da demolire. Abbiamo redatto un elaborato tecnico sul quale si è basato il progetto per la demolizione controllata. Concluso questo incarico, nel 2014 ho continuato a monitorare la situazione fino al momento della demolizione.

Chi ha fatto il progetto della demolizione, e chi ha eseguito i lavori?

Il progetto è stato redatto dall'ing. Ioriatti Luciano del Servizio Prevenzione Rischi della Provincia, che ha definito la posizione, la quantità di esplosivo e i microritardi da applicare per ottenere un risultato perfetto, in seguito ha coordinato lo svolgimento dei lavori.

I lavori sono stati eseguiti da una ditta specializzata, la PEK Disgaggi di Predazzo, che ha effettuato i lavori di preparazione in parete e poi posizionato l'esplosivo, affrontando problematiche complesse dovute alla criticità della situazione.

Quanto impegno c'è voluto?

La demolizione è durata pochi secondi è vero, ma il successo dell'intervento è legato ai lunghi mesi di duro lavoro che la hanno preceduta; ad esempio, pensate che in parete per più di un mese anche quando pioveva ci sono state 8 persone altamente specializzate che pur di garantire la data prevista per la demolizione facevano turni anche per andare a mangiare un panino.

A loro che hanno sopportato la fase più faticosa dei lavori, come ai progettisti, ai Dirigenti e ai Funzionari dei servizi coinvolti che hanno creduto fortemente in un'operazione che nel suo complesso è stata molto delicata va il mio sincero ringraziamento.

C'è da dire che il successo di questa demolizione controllata con l'utilizzo di esplosivo che è stata sicuramente una delle più grandi effettuate negli ultimi decenni in Trentino dimostra la capacità e la preparazione tecnica dei servizi provinciali anche nell'utilizzo di sostanze esplosive. La complessità era dovuta in particolare all'esposizione e alle condizioni della parete, ed alle operazioni di preparazione. Sono stati praticati 40 fori con profondità che variavano dai 10 m ai 30 m per un totale di circa 700 m di fori, in cui sono poi stati inseriti gli 820 kg di esplosivo.

Per la preparazione dell'operazione, sono state impiegate le tecnologie più avanzate presenti oggi sul mercato eseguendo delle modellazioni tridimensionali, ricorrendo a rilievi e a strumenti messi a disposizione dal Servizio Geologico della Provincia con l'utilizzo di strumenti LIDAR Laser Scanner Terrestri.

L'area rossa a monte dell'abitato di Fracena verrà spostata?

No, questa operazione di demolizione è stata effettuata perché sono stati rilevati dei movimenti localizzati sui Die-

dri. Ciò non toglie che la morfologia del Lefre sulla parete sud sia particolare sia per il suo sviluppo che per la sua esposizione e che di conseguenza l'area ad Elevata Pericolosità Geologica resti invariata soprattutto come tutela per gli abitanti.

Quali sorprese ci riserverà il futuro?

La demolizione ha avuto successo, ma i lavori non sono ancora finiti, ora si deve ripristinare l'area. Verranno rimosse le infrastrutture temporanee utilizzate per eseguire la demolizione, si eseguiranno ulteriori disgaggi per rimuovere i piccoli blocchi ancora presenti e poi si procederà alla messa in opera di reti in aderenza. Ci sarà un periodo di assestamento nel quale durante le precipitazioni si assesterà la parete e potranno verificarsi delle piccole colate detritiche.

Come accennato in precedenza tutto il Lefre presenta una situazione geomorfologica particolare, in cui sono presenti diverse litologie che nel tempo possono evolvere imponendo la perimetrazione di ulteriori aree critiche. Per questo motivo la Provincia continuerà il monitoraggio sulle pareti del Lefre e valuterà di volta in volta gli interventi da effettuare.

Cosa ti ha colpito di più di questo intervento?

Sicuramente, l'enorme sforzo di risorse messo a disposizione dalla Provincia, sia in termini di mezzi ma soprattutto di uomini, a tutti loro faccio i complimenti per l'impegno, ma in particolar modo ai volontari che hanno partecipato a questo evento.

Nel complesso posso dire che è emersa sicuramente l'ottima organizzazione e pianificazione messa in atto dalla provincia nella fase di studio, nel progetto e nella fase esecutiva.

A nome di tutto il gruppo di minoranza, ringrazio tutti quelli che in questi cinque anni ci hanno sostenuto e che ci hanno consigliato criticando a volte in modo costruttivo il nostro operato.

La nuova amministrazione dovrà affrontare tematiche complesse e su cui c'è molto da discutere, in particolar modo quelle legate alla formazione di un nuovo ed unico comune.

Nella lista civica Uniti per Ivano Fracena, su questo tema ci sono opinioni discordanti, secondo il mio personale parere è più una scelta politica imposta dall'alto, che non taglierà realmente i costi dell'amministrazione pubblica, mi sembra di tornare indietro di quasi 80 anni, secondo altri della minoranza è l'unica soluzione per tagliare i costi. Un saluto a tutti, a nome del Gruppo Uniti Per Ivano Fracena.

Carlo

START UP DELLO STAR BENE IN CLASSE AL DEGASPERI



È partito quest'anno presso l'Istituto Degasperi di Borgo il progetto denominato "start up dello star bene in classe". L'iniziativa, rivolta alle classi del biennio, si colloca all'interno della collaborazione tra la scuola ed il Consultorio Familiare Ucipem di Trento, con l'obiettivo di creare un contesto di relazioni che sostenga gli studenti nel loro percorso scolastico e di vita.

Attraverso le relazioni con i compagni i ragazzi hanno infatti modo di esplorare e sperimentare gli affetti, di compiere scelte personali, di assumere un ruolo sociale.

L'iniziativa è stata condivisa e approvata dai docenti dell'Istituto convinti che le sane relazioni allacciate a scuola hanno dei risvolti importanti nella vita di tutti, riuscendo a prevenire disagi personali, isolamento sociale, fenomeni di bullismo e di prevaricazione all'interno dei gruppi di pari. Tale percorso, articolato su tre incontri laboratoriali di due ore ciascuno, è coordinato da Tiziana Amichetti, psicologa dell'Ucipem. Concretamente ci si propone di aiutare gli studenti delle classi prime ad integrarsi ed orientarsi nel nuovo contesto sociale e di guidare i ragazzi di seconda a migliorare la loro partecipazione sociale favorendo lo sviluppo delle capacità di ascolto, di dialogo, di cooperazione.

È rivolto invece soprattutto agli studenti del triennio il progetto avviato lo scorso anno di consulenza psicologica. La dottoressa Amichetti è presente presso l'Istituto Degasperi tutti i mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30. I ragazzi che avvertono il desiderio o la necessità di confrontarsi possono chiedere un appuntamento scrivendo a spazioascolto@istitutoadegasperi.it.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti di terza media stanno per concludere un ciclo importante della loro carriera scolastica ed ora è il momento di iniziare a pensare alla scelta della scuola superiore.

È probabile che tra molti stimoli, proposte, informazioni possano sentirsi un po' confusi, incerti, dubbiosi. Gli insegnanti dell'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana vogliono essere accanto a loro e alle loro famiglie con quattro strumenti concreti, efficaci, utili.



LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Con questa proposta gli studenti di terza media potranno vivere per vari pomeriggi alla settimana, da ottobre a dicembre, per quante volte vorranno (1 o 10 o anche più se lo desiderano!), la realtà della scuola superiore. Avranno modo di conoscere le materie, sperimentare “da dentro”, assistere ad alcune lezioni tipo dei vari corsi presenti nei diversi indirizzi.

Potranno così conoscere gli insegnanti del Degasperi e provare il loro modo di fare lezione e, nello stesso tempo, porre loro domande, discutere con loro i dubbi sulle discipline che insegnano, condividere momenti di ricerca, dibattito, confronto utili al fine di una scelta consapevole.

SCUOLA APERTA

Dirigente, insegnanti, studenti, personale di uffici e laboratori del Degasperi aspettano i futuri studenti e le loro famiglie i giorni venerdì 28 novembre 2014, dalle 20.00 alle 22.30 e sabato 17 gennaio 2015, dalle 15.00 alle 18.00 per raccontare loro la scuola: mostreranno le cose che fanno, i progetti che realizzano, le attività che organizzano. In questa occasione ragazzi e genitori potranno visitare i laboratori, le aule speciali, le palestre e perfino scoprire l'interessante storia dell'edificio.

Soprattutto potranno conoscere le caratteristiche dei vari indirizzi, i dettagli delle varie discipline insegnate, le modalità di svolgimento delle proposte e dei progetti che arricchiscono il percorso di studi attraverso le spiegazioni degli insegnanti e la testimonianza diretta degli studenti. Proprio a loro potranno chiedere consi-

gli, suggerimenti, porre domande del tipo “Quante ore bisogna studiare ogni pomeriggio?” “Quella materia è difficile?” “Come ti sentivi tu quando vivevi il momento della scelta della scuola?”

SPORTELLO INFORMATIVO PER FAMIGLIE

Poiché il momento della scelta della scuola superiore coinvolge attivamente tutta la famiglia, sono state pensate e organizzate due occasioni specificamente studiate per far incontrare singolarmente i genitori, con o senza i loro figli, con i docenti che si occupano di orientamento.

Il ragazzo e la sua famiglia attraverso questi sportelli potranno dialogare con uno o più docenti del Degasperi che non solo conoscono la scuola, ma soprattutto hanno molta esperienza specifica relativa alle problematiche complesse che accompagnano la scelta del corso di studi. Sarà un'opportunità importante di dialogo, per porre quesiti e avere consigli. Le date:

venerdì 5 dicembre 2014, dalle 17.30 alle 21.30;
venerdì 30 gennaio 2015, dalle 17.30 alle 21.30.

APPUNTAMENTI INDIVIDUALI

La docente responsabile dell'orientamento, professoressa Cinzia Casna, è a disposizione per colloqui, consulenze, appuntamenti individuali anche al di fuori di quanto sopra illustrato.

Per definire data e ora è sufficiente inviare con un certo anticipo una mail all'indirizzo: orientamento@istitutoadegasperi.it.

ENAIIP: IL SETTORE TERZIARIO SI RINNOVA

Quando si parla di Enaip in Valsugana si pensa agli elettricisti, ai meccanici e ai termoidraulici, o addirittura ai muratori, corso chiuso ormai da decenni a Borgo.

Da più di vent'anni nel Centro di Formazione Professionale è attivo il Settore Amministrativo, che ha cambiato nome varie volte nel tempo, ma che comunemente viene definito "TERZIARIO". Il triennio amministrativo-commerciale si conclude con la Qualifica di Operatore ai Servizi di Impresa, una volta definita in gergo "segretario d'azienda", oggi invece una figura più completa e versatile che si posiziona all'interno di una azienda nell'ambito non solo segretariale ed amministrativo, ma anche a livello logistico e commerciale.

Le difficoltà di inserimento nel mondo lavorativo d'oggi sono divenute per il team di progetto del Settore Terziario del C.F.P. Enaip di Borgo Valsugana l'opportunità di operare cercando le migliori strategie per far acquisire agli studenti competenze diversificate e trasversali. Gli obiettivi che i docenti si propongono vedono un corso dove la responsabilità dei ragazzi sia incentivata, la cittadinanza attiva li accompagni nella crescita e la collaborazione territoriale sia il fulcro per una scuola improntata al futuro.

NUOVI PIANI DI STUDIO

Il Settore si rinnova nei piani di studio, in particolare nelle materie specifiche dell'area professionale. Oltre alla gestione amministrativo-segretariale e contabile, si punta

ad ampliare le competenze degli allievi nell'ambito della movimentazione delle merci e gestione del magazzino, nonché ad un approccio verso il settore commerciale e delle vendite.

L'insegnamento dell'informatica, da sempre elemento centrale del Settore Terziario, mira anche al potenziamento nella preparazione dell'ECDL (la patente europea del computer).

Il programma delle lingue straniere, inglese e tedesco, ha come obiettivi la comunicazione commerciale con l'estero e la preparazione rivolta all'ottenimento delle Certificazioni linguistiche.

SIMULAZIONE D'IMPRESA

L'aula di Simulimpresa attrezzata come gli uffici di una vera azienda e rinnovata con l'acquisto di nuovi computer, consente di lavorare in maniera più funzionale con la rete di Aziende Simulate diffusa in tutta Italia e all'estero. Un modo per imparare lavorando nelle varie funzioni aziendali, "simulando" appunto le procedure e le attività di un vero ufficio.

In collaborazione con il Settore Industria-Artigianato, altra offerta formativa del Centro, gli allievi del Terziario gestiscono attivamente la movimentazione delle merci presenti nei magazzini interni, anche con l'utilizzo di software applicativi, per consentire il controllo contabile del materiale utilizzato nelle lavorazioni delle varie officine.



UN PAESE "AMICO" DELLA FAMIGLIA



Cos'è il marchio "*Family in Trentino*"? E' un riconoscimento che la Provincia Autonoma di Trento assegna alle organizzazioni e operatori economici pubblici e privati che soddisfano i requisiti generali del progetto "Amico della famiglia", perché il Trentino diventi sempre più un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, sia residenti che ospiti.

La Provincia Autonoma di Trento ha invitato l'Amministrazione Comunale a orientare la propria politica verso lo sviluppo del benessere familiare e della natalità, mettendo in campo servizi che rispondano alle esigenze e alle aspettative delle famiglie del territorio.

E' stato descritto un processo per l'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" ai Comuni; desideriamo che anche la nostra piccola comunità conquisti tale marchio, e sia qualificato come territorio "amico della famiglia".

E' stato quindi inviato da parte dell'Agenzia provinciale per la famiglia un disciplinare, che contiene i requisiti – alcuni obbligatori, altri facoltativi – che corrispondono a una se-

rie di obiettivi che il Comune deve perseguire e raggiungere per ottenere il marchio.

Ad esempio, uno dei punti obbligatori è l'attivazione di uno strumento per consultare le famiglie con bambini presenti sul territorio, per capire di cosa hanno bisogno. Il benessere delle nostre famiglie va tutelato e aiutato a crescere, attraverso proposte che possano migliorarne lo standard qualitativo. E' una nuova sfida, un modo diverso di vedere il mondo dei bambini/ragazzi e dei genitori, e proprio perché qui a Ivano Fracena "siamo in pochi" l'Amministrazione Comunale può in un certo senso essere facilitata a individuarne i bisogni.

Vi invitiamo a consultare il sito www.familyintrentino.it per un ulteriore approfondimento in merito, e per conoscere le varie iniziative promosse dalla Provincia in questo senso. L'Amministrazione Comunale - certa che questo tipo di iniziative incontri il vostro consenso - rimane a disposizione per accogliere proposte, suggerimenti e critiche da parte delle famiglie della comunità.



COMUNITÀ
VALSUGANA - TESINO

SERVIZIO DI RACCOLTA CARTA E PICCOLE QUANTITÀ DI CARTONE CALENDARIO 2015

GENNAIO	
mercoledì	07/01/2015
mercoledì	21/01/2015

FEBBRAIO	
mercoledì	04/02/2015
mercoledì	18/02/2015

MARZO	
mercoledì	04/03/2015
mercoledì	18/03/2015

APRILE	
mercoledì	01/04/2015
mercoledì	15/04/2015
mercoledì	29/04/2015

MAGGIO	
mercoledì	13/05/2015
mercoledì	27/05/2015

GIUGNO	
mercoledì	10/06/2015
mercoledì	24/06/2015

LUGLIO	
mercoledì	08/07/2015
mercoledì	22/07/2015

AGOSTO	
mercoledì	05/08/2015
mercoledì	19/08/2015

SETTEMBRE	
mercoledì	02/09/2015
mercoledì	16/09/2015
mercoledì	30/09/2015

OTTOBRE	
mercoledì	14/10/2015
mercoledì	28/10/2015

NOVEMBRE	
mercoledì	11/11/2015
mercoledì	25/11/2015

DICEMBRE	
mercoledì	09/12/2015
mercoledì	23/12/2015

FILO DIRETTO CON IL CONSIGLIERE CHIARA AVANZO

Cari lettori,

è con vero piacere che utilizzo questo spazio che l'Amministrazione comunale mi concede per fare il punto sulla mia attività politica. Mi permetto pertanto di tralasciare, anche per motivi di spazio, argomenti che hanno avuto un dibattito e una rilevanza mediatica già molto ampia anche a livello nazionale, come la questione vitalizi e il caso dell'orsa Daniza e limito, credo giustamente, l'attenzione al nostro Tesino e alla nostra Valsugana e alle difficoltà che ho affrontato nonostante il così breve periodo trascorso dalla mia elezione a Consigliere Provinciale.

Sia nei dibattiti in Consiglio Provinciale che nei miei atti politici ho affrontato e approfondito vari argomenti, ma qui vorrei concentrare l'attenzione sul futuro dell'ospedale San Lorenzo e sulla viabilità.

Dubbi, incertezze e preoccupazioni circa l'**Ospedale di Borgo**, che la popolazione della Valsugana e del Tesino mi manifesta, sono ben note e molto spesso condivise anche dagli amministratori locali. Io stessa avverto l'incertezza in cui è avvolto il "nostro" ospedale. Il dialogo con l'Assessora alla Sanità non è mai venuto meno e molte rassicurazioni sono state date. Qualche anticipazione è stata fornita. L'Assessora infatti rassicura sull'attività di **pronto soccorso** e conferma che non subirà alcuna riduzione di orario. Quello di Borgo sarà un servizio come tutti i presidi di pronto soccorso del territorio trentino. In un mio recente intervento in aula ho voluto capire se le tempistiche di presa in carico dei pazienti sono confrontabili con le altre strutture e se vi sono margini di miglioramento ulteriore. Sul reparto di **ortopedia** si è investito molto finora e si intende continuare a farlo, anche in previsione di collaborazioni con l'ospedale Santa Chiara prevedendo la programmazione di interventi traumatologici minori. Verrà mantenuto a livello locale il laboratorio ematologico per risposte rapide, mentre ci sarà il trasferimento di attività diagnostiche più complesse all'ospedale centrale di Trento. **Odontostomatologia** è e rimarrà "reparto d'eccellenza". Per quanto riguarda il reparto di ostetricia e ginecologia, mancando il punto nascita, si intende garantire e rafforzare il supporto al parto potenziando il **percorso di accompagnamento al parto** per la futura mamma e un'adeguata assistenza nella fase successiva per mamma e bambino. Le parole rassicuranti dall'Assessora confermano che non è in atto alcun depotenziamento della

struttura. Il mio ruolo di Consigliere sarà comunque quello di **continuare a vigilare**, come fatto finora, affinché tali intenzioni vengano confermate e soprattutto che in tempi rapidi vengano intraprese le azioni per attuare quanto programmato. In una recente interrogazione ho chiesto che vengano fornite le tempistiche certe per il potenziamento dei servizi descritti sopra, e che vengano date certezze anche per quanto riguarda la ristrutturazione dell'edificio prevista da tempo.

Altro tema importante è quello della **viabilità**. In questo momento ci si trova di fronte a significative restrizioni dei bilanci dovute alla pesantissima crisi economica e agli obblighi assunti nei confronti del contenimento del debito pubblico nazionale. L'accordo di Garanzia siglato tra i Presidenti Rossi e Kompacher e il Premier Renzi prevede che fino al 2018 oltre un terzo del bilancio provinciale sia destinato allo Stato italiano. Questa situazione ha visto la Giunta provinciale costretta ad effettuare una riprogrammazione degli investimenti pubblici. Tra le opere che vedono la loro realizzazione slittare in avanti negli anni c'è la Variante di Strigno alla quale si uniscono altre opere altrettanto strategiche come la Variante di Cles e di Pinzolo e il collegamento Loppio – Busa. Notizia che non è stata accolta positivamente da molti, soprattutto perché si parla di queste opere ormai da troppi anni. Fortunatamente ci sono anche buone notizie. La giunta provinciale ha approvato il Piano per la Viabilità 2014-2018, il cui ammontare è di circa 60 milioni di euro. Nel piano è inserito anche l'importante intervento di **messa in sicurezza della S.S. 47** sia in prossimità del comune di Ospedaletto che in corrispondenza dell'attraversamento pedonale della statale presso la stazione ferroviaria di Strigno.

Sono poi previsti interventi di messa in sicurezza dei due tratti critici del passo del Brocon: è in corso la realizzazione di una nuova rete di paravalanghe nel tratto tra gli impianti sciistici della località Marande e il passo, contemporaneamente si sta ultimando la progettazione per il completamento delle gallerie paravalanghe lungo la strada in direzione del Vanoi, che verranno realizzate nella primavera del 2015.

Per motivi di spazio mi devo fermare qui; ho pensato di affrontare due dei temi tra i tanti che ci stanno a cuore,



ma di molto altro si potrà parlare per la nostra valle. Sono comunque disponibile a fornire risposte o approfondimenti, accogliere proposte e osservazioni sia presso il mio ufficio nella sede dei Gruppi consiliari in Vicolo della Sat, 12 a Trento, sia presso la sede della Comunità di Valle a Borgo dove sono presente tutti i lunedì mattina dalle 8.30 alle 10.30

Vi ringrazio per l'attenzione e con l'approssimarsi delle festività natalizie auguro a tutti voi un **Felice Natale e un Sereno 2015**.

Chiara Avanzo

Il sindaco e l'intera Amministrazione Comunale porgono al consigliere Chiara Avanzo i loro migliori auguri per la sua recente nomina a presidente del Consiglio Regionale.



BIM Brenta

Tre bandi per finanziare la redazione di diagnosi energetiche. Altrettante iniziative promosse dal Consiglio Direttivo del Bim Brenta a favore dei comuni, delle imprese e dei proprietari degli edifici civili dell'Alta e Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero e del Vanoi e dell'altopiano di Luserna e Folgaria. Rispetto agli anni passati si è preferito investire sulla programmazione e la pianificazione preliminare degli interventi di riqualificazione energetica. Da tempo anche il Bim Brenta ha deciso di promuovere sul territorio una razionale ed economica utilizzazione delle risorse energetiche. E per farlo, finora, ha investito diverse risorse finanziarie per incentivare l'impiego di nuove tecnologie come la realizzazione di impianti solari termici, interventi di coibentazione e di riscaldamento abbinati ad impianti fotovoltaici. Con questa iniziativa, ora, il Consorzio vuole fare un passo in più rispetto al passato puntando sull'incentivazione per la realizzazione di interventi di diagnosi energetica. Si tratta di uno strumento propedeutico per l'individuazione degli interventi più idonei e più qualificanti, con le tecnologie più adatte, e poter, comunque, usufruire degli incentivi statali per la realizzazione degli stessi. La diagnosi energetica di un edificio si pone l'obiet-

tivo di capire in che modo all'interno di una struttura l'energia venga utilizzata, quali siano le cause degli eventuali sprechi ed eventualmente quali interventi possano essere suggeriti all'utente, ossia un piano energetico che valuti non solo la fattibilità tecnica ma anche e soprattutto quella economica delle azioni proposte.

Lo strumento principale per conoscere e quindi intervenire efficacemente sulla situazione energetica è l'audit energetico: si tratta di un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi presso l'unità immobiliare e l'esame di documenti forniti dall'utente che usufruisce della struttura.

Le diagnosi devono essere redatte da un tecnico abilitato, iscritto all'elenco dei soggetti certificatori del Trentino (Albo Odatech) e la relazione tecnica deve essere redatta secondo le indicazioni previste dal bando, scaricabile dal sito internet www.bimbrenta.it nel settore della modulistica. Per quanto riguarda gli edifici civili il contributo sarà pari al 65% della spesa sostenuta e documentata (fino ad un massimo di 500 euro) che sale a 1.000 euro nel caso di edifici produttivi esistenti e fino a 2.000 euro per quelli pubblici (con il contributo che copre fino all'80% della spesa documentata, anche in presenza di più edifici nello stesso territorio comunale). Le domande vanno presentate presso gli uffici del Consorzio (telefono 0461/754560 email info@bimbrenta.it) e sono ammissibili a contributo tutte le diagnosi commissionate dopo la presentazione della domanda e concluse entro il 31 ottobre del 2014.

C'è tempo, invece, fino al 31 dicembre per presentare domanda sul bando che assegna dei contributi in conto interessi (previsto l'abbattimento di circa il 3% del tasso di interesse) su mutui a favore del settore produttivo. Negli ultimi due anni sono stati erogati finanziamenti per poco più di 4 milioni e mezzo di euro, con il Bim del Brenta che ha dato il suo contributo a ben 128 ditte operanti nei 42 comuni aderenti al Consorzio, per abbattere l'incidenza degli interessi. Un incentivo, soprattutto per le piccole e medie imprese, che riescono in questo modo ad effettuare investimenti altrimenti troppo onerosi. Nel 2012 sono state 63 le ditte che hanno usufruito dell'iniziativa per un ammontare complessivo pari a 2.253.518,39 di euro: lo scorso anno il Bim è intervenuto e ha erogato contributi sul territorio su finanziamenti accordati dagli istituti di credito aderenti all'iniziativa di ben 2.260.815,15 euro a favore di 65 ditte operanti in Alta e Bassa Valsugana, in Tesino, nel Primiero e Vanoi e sull'altopiano di Luserna e Folgaria. Piccole e medie imprese che operano nel settore dell'agricoltura (compresi i Consorzi di Miglioramento Fondiario) e dell'agriturismo, nell'artigianato, nel commercio al dettaglio ed in quello turistico-ricettivo. L'importo minimo e l'importo massimo di spesa, ammissibili a contribuzione per ciascuna ditta, sono fissati, rispettivamente, in 5.000 e

85.000 euro con il coinvolgimento di tutti gli Istituti di Credito aventi sportelli sul territorio di competenza del Consorzio. L'iniziativa interpreta un modo concreto di aiutare l'economia in questo momento difficile dando un segnale di fiducia verso quelle imprese che credono nella loro attività e nella loro struttura e non smettono di investire per migliorare e crescere. Il materiale per la presentazione delle domande può essere scaricato direttamente dal sito internet del Consorzio (www.bimbrenta.it) nella sezione modulistica ed in quella riservata alle imprese. Per maggiori informazioni sulle iniziative del Consorzio è possibile contattare la segreteria del Bim Brenta allo 0461/754560 o all'indirizzo di posta elettronica info@bimbrenta.it.

C'è tempo fino al 31 dicembre per partecipare al bando di concorso per tesi di laurea, iniziativa organizzata anche quest'anno dal Consorzio Bim del Brenta. Rispetto al passato ci sono delle novità. Infatti, agli studenti più meritevoli verrà data la possibilità di disporre di un supporto moderno per potersi promuovere nel mondo del lavoro o nell'ambiente scientifico. Si tratta di realizzare, a spese e cura del Consorzio BIM Brenta, un videoclip con ogni neo laureato che presenterà il proprio personale curriculum-vitae (anche in inglese, per coloro che fossero interessati a farlo). L'intenzione è quella di valorizzare e promuovere le tesi discusse nel 2013 dai neolaureati residenti nei comuni del Consorzio. Una copia del videoclip sarà consegnata al neo laureato in modo che ne possa fare uso e diffonderlo nel modo che riterrà opportuno. Il materiale verrà pubblicato sul sito internet del consorzio, promosso sui social network con la creazione di un profilo Facebook o Twitter del Bim del Brenta: sarà creato anche un canale youtube in modo tale da dare la massima visibilità a tutta la documentazione prodotta. Sul sito del Consorzio verrà realizzata una pagina e una sezione interamente riservata al concorso dove, oltre al materiale video, per ogni studente verrà pubblicata anche una sintesi della propria tesi. Inoltre nella sezione dedicata all'interno del sito web del Consorzio BIM Brenta, sarà possibile, per i visitatori del sito, esprimere un giudizio di gradimento sulle sintesi delle tesi ivi pubblicate. Al laureato che avrà ottenuto il maggior numero di espressioni di gradimento, entro la data del 31 marzo 2015, sarà assegnato un premio di euro 500. Per la partecipazione è necessario far pervenire presso la segreteria del Consorzio BIM Brenta (a Borgo Valsugana – Corso Ausugum n. 82) entro il 31 dicembre 2014



DON LORENZO ROMAGNA

Giornata di festa domenica a Ivano Fracena. L'intera comunità, infatti, si è stretta attorno a don Lorenzo Romagna tornato a casa per celebrare la prima Messa. Divenuto diacono l'8 dicembre, il 4 maggio è stato ordinato sacerdote presso il duomo di Todi assieme ad Emanuele Freguelli. Ed una settimana più tardi, in occasione della Giornata delle Vocazioni e delle speciali consacrazioni, don Lorenzo ha concelebrato, assieme a diversi sacerdoti del circondario, nella piccola chiesa parrocchiale di Ivano Fracena la sua prima Messa. Alle 15.30 i fedeli si sono radunati davanti alla piccola cappella dedicata alla Madonna del Caravaggio e, in processione, hanno raggiunto la chiesa

per assistere alla cerimonia religiosa. Ancora per qualche giorno don Lorenzo rimarrà nel suo paese natio assieme a papà Vittorio, mamma Renata ed il fratello Ruggero. A 29 anni ha deciso di vestire l'abito talare, dedicarsi a Dio. Ma ci sono anche gli studi da portare a termine. "Entro l'anno – ci racconta – conto di ultimare gli studi presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Per poi mettermi a disposizione.". E proprio nella capitale ritornerà don Lorenzo Romagna per partecipare al corso di specializzazione in licenza di teologia spirituale. La giornata di domenica si è conclusa con un piccolo rinfresco nel piazzale della caserma dei vigili.



FORMAGGI DI MALGA A CASTEL IVANO

I formaggi più buoni della Valsugana sono quelli delle malghe Basson di Sotto e Casapinello. Sono stati premiati domenica 16 novembre a Castel Ivano al termine della due giorni della 7° rassegna-concorso organizzata anche quest'anno dalla Fondazione De Bellat. Tanti visitatori che hanno potuto gustare tutti i 22 formaggi in esposizione. Sono stati realizzati in altrettante malghe del Lagorai (15) e dell'altopiano di Vezzena e Marcesina. Alla premiazione, con il presidente della De Bellat Carlo Spagolla, diversi amministratori ed i due consiglieri provinciali Gianpiero Passamani e Chiara Avanzo. I giudici non hanno avuto dubbi e, dopo il successo dello scorso anno con la malga Colo, il casaro Marco Pompermaier ha vinto nuovamente con il formaggio migliore prodotto nell'area del Lagorai. Quello di malga Casapinello e del suo conduttore Daniela Sebben è decisamente il migliore. Al secondo posto malga Valfontane (condotta da Carlo Sandri e Luisa Stroppa) che ha preceduto malga Cavallara (con Carlo e Irene Piazza): a seguire le malghe Arpaco, Cagnon di Sotto, Cambroncoi, Casabolenga, Caserina, Colo, Montagna Granda, Pletzn-Perg, Setteselle, Trenca, Valpiana e Valsolero. Per la zona della Vezzena e della Maresina il formaggio più buono è stato quello del casaro Girolamo Cunico che ha preceduto Malga Fratte (Ferruccio Cetto è il casaro) e malga Scura condotta da Genny Paterno. Hanno partecipato alla rassegna anche le Palù, Postesina, Val Coperta di Sotto e Zochi. Nel corso della giornata Castel Ivano ha ospitato un con-



vegno, alla mattina, sulla tradizione e innovazione dei formaggi di malga con la partecipazione del dott. Angelo Pecile e della dottoressa Silvia Schiavon dell'Istituto Agrario di San Michele. E, nel pomeriggio, spazio alle degustazioni guidate a cura della sommelier Marina Schnoll abbinando i formaggi di malga al miele ed al vino della Valsugana. La rassegna è stata organizzata in collaborazione con Fondazione E. Mach di San Michele ed il sostegno del comune di Ivano Fracena, della Provincia, dell'Apt Valsugana, della Strada del vino e dei sapori del Trentino, del Bim del Brenta, delle Casse Rurali della Valsugana, dell'Istituto di Formazione Alberghiera di levico e Roncesgno e dell'Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino.

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

Da più di cent'anni la Casse Rurali sono le "banche delle comunità", e lavorano per svolgere il loro servizio in modo differente dagli altri istituti di credito, cercando di interpretare le esigenze del territorio e delle persone che lo abitano, e di contribuire, nel loro ruolo, non solo all'economia locale, ma anche al benessere sociale. Ma il cosiddetto "welfare" oggi sta cambiando. La previdenza sociale, i servizi sanitari e quelli assistenziali sono già profondamente cambiati e cambieranno ancora nel futuro: le politiche pubbliche non potranno più garantire gli stessi livelli di sostegno e diventerà fondamentale appoggiarsi a forme integrative quali i fondi pensione, i fondi sanitari, le nuove forme di assicurazione di fronte a rischi futuri. In questo campo la Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha investito molto.

Innanzitutto costruendo, insieme alle strutture del movimento cooperativo, prodotti e soluzioni serie e tagliate sulle esigenze delle persone e delle famiglie, ma poi puntando sulla formazione dei propri dipendenti e sull'informazione a soci e clienti con incontri pubblici che abbiamo svolto e programmeremo su tutto il territorio. Un impegno che non è commerciale, ma appunto formativo, teso a rendere consapevoli le persone dei problemi ed aiutarle a trovare la soluzione a loro più adatta. Sta partendo un ulteriore servizio che va ad aggiungersi

a quelli citati prima: **IL SERVIZIO DI ASSISTENZA FAMILIARE "COOPERCARE"**. Si tratta di un accordo con la società Cooperjob che mette a disposizione di clienti e soci della Cassa i servizi di ricerca, collocamento e somministrazione di assistenti familiari, colf e badanti. Chi avesse bisogno di assistenza familiare di qualsiasi tipo, per lunghi periodi o per coprire necessità temporanee, può rivolgersi gratuitamente allo sportello presso la Cassa Rurale (0461 782550 lunedì e martedì mattina e giovedì pomeriggio) dove troverà innanzitutto consulenza, e poi un servizio che prevede tariffe trasparenti, la disponibilità di personale formato e testato, il tutto senza nessun'incombenza burocratica o amministrativa e con pagamenti detraibili ai fini fiscali secondo le leggi vigenti o rimborsabili nel caso di assistiti non autosufficienti che abbiano i requisiti previsti dalla L.P. 15/2012. **PER I SOCI DELLA CASSA SONO PREVISTE TARIFFE SCONTATE GRAZIE AD UNA CONVENZIONE APPOSITAMENTE SOTTOSCRITTA CON COOPERJOB.** La Cassa Rurale cerca di cambiare ed evolvere in un mondo che cambia, e "Coopercare" è l'ultimo tassello di un progetto che vuole proseguire ancora. Venite a trovarci, chiedete dei nostri servizi ed aiutateci a migliorare ancora. Naturalmente insieme con voi, perché anche **in un mondo che cambia INSIEME SI PUO'.**





Pro Loco

Anche per quest'anno la Pro Loco ha messo in moto diverse iniziative, ma purtroppo a causa del maltempo non sono andate tutte a buon fine.

Ad inizio anno siamo partiti alla volta di Padova con pulman completo, dove le signore hanno prima fatto shopping all'Ikea e dopo visitato la Basilica di S. Antonio.

Silvia e Sabrina hanno organizzato un'interessante serata sul Primo Soccorso Cardiaco dove sono intervenuti un medico ed un soccorritore che collaborano con il 118.

Anche quest'anno a grande richiesta Luisa ha riproposto i corsi di ginnastica dolce insieme ad una fisioterapista e i corsi di cucito creativo con la tecnica dell'applique.

Nel corso del mese di Aprile e Maggio abbiamo partecipato insieme alle altre Associazioni (Vigili del Fuoco, Alpini, Coro di Agnedo, Gruppo Pastorale, Cacciatori) ad organizzare la grande Festa per Don Lorenzo, il nostro giovane compaesano divenuto Parroco,

In Giugno, dopo la Santa Messa a S. Vendemiano abbiamo offerto una pastasciuttata ed un buon bicchiere di vino alla nostra comunità per un momento conviviale.

Tutti i volontari della Pro Loco si sono adoperati con grande entusiasmo al parco Ai Oni, per la buona riuscita della serata che sembrava minacciata dal maltempo.

Cinzia durante l'estate ha organizzato per il secondo anno

alcune serate cinematografiche per i più piccoli, accompagnati da mamma e papà presso la Sala Grande dell'ex Canonica.

Alla fine d'Agosto Festa di fine Estate al parco del Campo del Lago con pastasciutta, panini e patatine e grazie alla bella giornata, dopo giorni di pioggia, per finire in bellezza gavettoni a volontà per due risate in compagnia.

Nel corso dell'anno abbiamo potuto ospitare con molto successo, due dimostrazioni commerciali grazie alle quali abbiamo ricevuto dalle ditte ospiti, degli omaggi sotto forma di contributo sia economico che in prodotti vari, che sono stati poi reinvestiti nelle attività della Pro Loco che abbiamo svolto e che svolgeremo nel tempo.

Come di consueto alla vigilia di Ognissanti, piccola festiciola di Halloween per i più piccoli nella saletta della catechesi, gentilmente messa a disposizione da Don Armando che ringraziamo.

Nel mese di Dicembre visiteremo come di consueto i Mercatini di Natale, quest'anno sarà la volta di Verona città storica e romantica.

Non potrà mancare inoltre per le festività natalizie la festa per i più piccoli: quest'anno abbiamo invitato Babbo Natale in persona, vediamo se ce la farà a trovare la strada per Ivano Fracena.

Per finire mi sembra doveroso ringraziare tutti coloro che in ogni occasione danno il loro contributo partecipando alle nostre iniziative a partire dalle singole persone, al Comune e alla Cassa Rurale di Strigno. Ricordo a tutti coloro che fossero interessati che la Pro Loco si riunisce ogni primo Venerdì di ogni mese, alle 20.30 nella sala dell'Associazione.

Il Presidente
Antonio Gasperetti



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI IVANO FRACENA



Anche quest'anno siamo arrivati alla fine con il corpo dei vigili del fuoco a pieno regime....

Le attività del corpo quest'anno sono iniziate a gennaio con vari interventi in paese per gli smottamenti ed i problemi dati dalle piogge incessanti cadute durante l'intero arco dell'anno.

Successivamente si è fatta la festa di carnevale nel piazzale del magazzino con un riscontro positivo da parte di tutta la comunità.

Si è continuato poi durante l'anno con delle manovre (anche notturne) per simulare incendi d'appartamento, incendi boschivi sia sul territorio che fuori paese con il fine di migliorare la tempistica di intervento in caso di emergenza delle due squadre di cui si compone il corpo.

Per tutto l'anno sono seguiti i servizi viabilità e prevenzione presso Castel Ivano Fracena.

In varie domeniche dell'anno abbiamo assolto i servizi di reperibilità, fatti rimanendo in caserma pronti ad interveni-

re sia sul nostro territorio che su quelli limitrofi supportando i corpi confinanti.

Siamo stati inoltre, impegnati in interventi principi d'incendio di canne fumarie, recupero veicoli, incendi di locali caldaia e interventi di altro genere.

Come di consueto, si sono susseguiti i vari servizi di supporto alle varie gare di ciclismo che attraversano il nostro territorio e non solo (coppa rosa, degaspero, ecc..).

Ad agosto abbiamo fatto la 6^ "festa d'estate" riscontrando in essa una gradevole risposta sia dalla comunità di Ivano Fracena che dai paesi limitrofi, integrata da giri in elicottero e vari tornei.

Un saluto a tutti i paesani ed un ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono, dal Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco di Ivano Fracena.

Tanti auguri di Buon Natale e felice anno nuovo.

Il Comandante
Croda Massimiliano

Ivano Fracena festeggia don Dario Pret

L'intera comunità di Ivano Fracena ha partecipato domenica 30 novembre alla festa, organizzata in paese, per il mezzo secolo di sacerdozio di don Dario Pret. Tanta gente all'appuntamento con la Messa, celebrata nella chiesa parrocchiale da don Armando. Don Dario è stato parroco ad Ivano Fracena nella prima metà degli anni '70, esattamente dal 1971 al 1976 ed ancora oggi è profondamente legato a tanti compaesani che lo ricordano con affetto e simpatia. Soprattutto per le tante attività avviate a favore della Comunità e per la visita, fatta nel 1974, agli Amici del Belgio.

Ecco come la comunità lo ha salutato. Lo ha fatto per tutti Maurizio Pasquazzo.

"Don Dario grazie! Grazie di essere tra noi per ricordare il 50° del tuo sacerdozio. Grazie per la tua testimonianza! Alla tua presenza, che rende più incisiva questa ricorrenza, la comunità di Ivano Fracena, tutta riunita, è lieta di poter festeggiare questo importante traguardo. Ringraziamo il Signore per la tua scelta che ti ha portato, 50 anni fa, davanti al vescovo e a Dio per la tua consacrazione sacerdotale, per la Chiesa di Dio che vive in Trento, il 28 giugno 1964. Per i compaesani che hanno compiuto più di 50 anni, è impressa nella memoria quel 26 settembre del 1971, data in cui quel giovane prete cappellano a Borgo, incaricato dal vescovo per la pastorale del lavoro, di 31 anni, entrava in questa parrocchia. Il primo saluto venne portato da parte della scolara Carla Fabbro mentre porgeva in offerta un mazzo di fiori,

seguita poi dalla voce tremolante del nostro caro e compianto maestro Felice Fabbro e successivamente dal saluto del sindaco Giuseppe Pasquazzo. Ricordiamo ancora con affetto suo padre, Romedio, che, con il suo fare bonario, ci raccontava il suo passato e la sua passione per le api. Inoltre le donne ricordano la sorella Dolores, scomparsa recentemente, sempre attiva per le attività della parrocchia, come il vaso della fortuna e altro, e per le ricette dei dolci. Durante la tua permanenza, sei stato per la gioventù di allora il propulsore di molte iniziative: ci hai attratto e uniti tutti, ci ha invitato ad una collaborazione congiunta per le gite e per le feste paesane, in collaborazione con la nascente Pro Loco. Esempio completo di costruzione di una Comunità cristiana. Nel pieno rispetto delle decisioni del Concilio Ecumenico, anche nella nostra Comunità, dopo un mese, si è formato il primo Consiglio Pastorale Parrocchiale. E qui voglio ricordare i nomi, iniziando da quelli che ci hanno preceduto. Inizio con il compianto maestro Felice Fabbro, Viola Fabbro, Costantina Fabbro, Nilda Croda, Ernesto Floriani, Vittorio Lorenzon, Elsa Parotto e Vittorio Pasquazzo. A tutti loro, oltre il nostro ricordo, va in questa occasione la nostra preghiera. Ricordiamo inoltre gli allora giovani e ancora viventi Lina Lorenzon, Livio Lorenzon, Ugo Parotto, Giulio Tomaselli, Lea Pasquazzo e chi vi parla. In questa sede si è maturata una solidarietà verso i poveri e gli ammalati, esempio ne sono le costanti visite all'ospedale in ricorrenza delle festività, natalizie e pasquali. Memorabile la visita ai

nostri emigranti in Belgio, nel giugno del 1974. Di tutto ciò posso essere buon testimone poiché ho ascoltato i commenti favorevoli dei nostri paesani là residenti. Mai come in quell'occasione si trovarono tanti Fracenati riuniti assieme all'estero, in una cena conviviale, dopo la Messa celebrata con loro. Ringraziamo il Signore per il dono che ci ha riservato, con la tua, anche se breve, presenza in parrocchia. Ringraziamo il Signore per la tua presenza di ieri e di oggi (seppure per poche ore) in mezzo a noi. ".

La giornata di festa è proseguita con un lungo incontro con la gente ed un ritrovo conviviale organizzato presso il magazzino dei vigili del fuoco.



Rifiuti ok con la differenziata

Il dato è aggiornato ai primi nove mesi dell'anno. In tutta la Comunità Valsugana e Tesino la percentuale della raccolta differenziata si è assestata quasi al 75%, in linea con quanto successo nello stesso periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda il territorio comunale di Ivano Fracena in nove mesi sono state raccolte 96,138 tonnellate di rifiuti, di cui 71,423 destinate alla differenziata per una percentuale complessiva pari a 69,91%. Per quanto riguarda il materiale raccolto in paese e finito nella indifferenziata (poco meno di 25 tonnellate), gran parte sono rifiuti solidi urbani (16,40 tonnellate) con 5,96 tonnellate di materiale ingombrante e 2,35 derivanti dallo spazzamento delle strade comunali. Poco più di 71 le tonnellate di rifiuti finiti nella raccolta indifferenziata, così suddivise: 45 chili di pile e batterie, 37 chili di farmaci, 9,354 tonnellate di umido, oltre 8 tonnellate di carta, 3,950 tonnellate di cartone, 15,036 tonnellate di vetro e multimateriale. In paese sono stati raccolti anche 2,049 tonnellate di beni durevoli, 11,318 tonnellate di materiale proveniente da sfalci, 15 chili di nylon ed altrettanti di plastica, 862 chili di metallo, 14,235 tonnellate di materiale proveniente da demolizione, 129 chili di abbigliamento usato, 4,734 tonnellate di legno e, infine, 1,505 tonnellate e mezzo di altri rifiuti di varia natura.

NATI 2013

CORRENTE ASIA

nata a Feltre il 15.01.2014
figlia di Corrente Fiorenzo
e Fante Sonia



DECEDUTI

BARATTO DARIO FRANCESCO

deceduto a Borgo Valsugana il 09.05.2014

VEDOVELLI GISELLA

deceduta a Castello Tesino il 13.06.2014

FABBRO GIORDANO

deceduto a Zurigo il 25.06.2014

FABBRO ARTURO

deceduto a Castello Tesino il 29.09.2014

GECELE ZITA

deceduta a Castello Tesino il 25.10.2014

POPOLAZIONE AL 30.11.2014

Maschi	171
Femmine	154
Totale	325
Famiglie	117

ORARI UFFICI COMUNALI

- *Ricevimento sindaco:*
dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- *Ricevimento vice sindaco:*
dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- *Reperibilità assessori:*
gli assessori ricevono su appuntamento
- *Apertura uffici comunali al pubblico:*
**dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 17.30**
- *Segretario:*
lunedì pomeriggio e mercoledì tutto il giorno
- *Ufficio Tecnico:*
martedì dalle 13.30 alle 17.30

AMBULATORIO MEDICO

- **Dott.ssa Monica Di Geronimo**
Reperibile al numero 349 2532589
- **Dott.ssa Elisabetta Pensalfine**
Reperibile al numero 3930824463

POLIZIA MUNICIPALE

Telefono 0461 757312
Fax 0461 756820
e-mail: poliziale@comunitalvalsuganaetesino.it
Referente: 3666294394
Capo area: 3470905723



SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE LAGORAI



COMUNE DI
BIENO



COMUNE DI
CASTELLO TESINO



COMUNE DI
CINTE TESINO



COMUNE DI
IVANO FRACENA



COMUNE DI
PIEVE TESINO



COMUNE DI
SAMONE



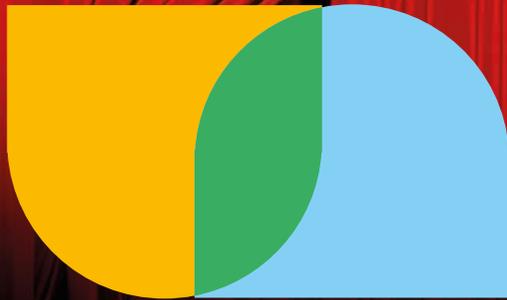
COMUNE DI
SPERA



COMUNE DI
STRIGNO



COMUNE DI
VILLA AGNEDEO



Nel Lagorai a teatro

...e non solo

STAGIONE 2014-2015
dal 14 novembre 2014 al 28 marzo 2015

Venerdì 28 novembre ore 15.00

Conferenza sui beni artistici "La statua della Pietà di Giovanni Marchiori, ubicata nella Pieve della Beata Vergine Immacolata di Strigno: raffronto con opere simili in Trentino", con prof. Ezio Chini

Biblioteca di Strigno

Sabato 29 novembre ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Vacanze forzate... stessa casa, stesso mare" di Antonella Zucchini, adattamento in dialetto trentino dei componenti della Filo, con la Filodrammatica di Viarago

Teatro di Spera



Sabato 6 dicembre ore 20.00

Conferenza "Le Aquile della Valsugana: guerra aerea tra la Valle del Brenta e l'Altopiano dei Sette Comuni", con il dr. Luca Giroto

Polifunzionale di Villa Agnedo

Domenica 7 dicembre ore 17.00

Spettacolo "La crepère di madame Etoile", con Teatro Laboratorio delle Fiabe di Brescia

Polifunzionale di Samone

Venerdì 12 dicembre ore 20.30

Conferenza "Tre scrittori in guerra: Emilio Lussu, Paolo Monelli, Robert Musil sui monti della Valsugana", con il dr. Massimo Libardi

Biblioteca di Strigno



Sabato 13 dicembre ore 20.00

Coro Cima Tosa delle Valli Giudicarie, diretto dal m.tro Piergiorgio Bartoli e Coro Lagorai di Torcegno, diretto dal m.tro Fulvio Ropelato

Parrocchiale di Agnedo

Domenica 14 dicembre ore 20.30

Concerto al pianoforte "Stili in prospettiva: viaggio dal Barocco al Romanticismo in quattro opere", con il m.tra Antonio Giuffrida

Palazzo Gallo a Castello Tesino

Mercoledì 17 dicembre ore 17.30

Concerto del Gruppo La Straghenga di Villa Agnedo (organizza La Straghenga)

Biblioteca Villa Prati di Villa Agnedo

Venerdì 19 dicembre ore 20.30

Presentazione del libro "Saluti dal Tesino", con gli autori

Palazzo Gallo a Castello Tesino



Domenica 21 dicembre ore 20.00

Coro voci dell'Amicizia di Roncesgno - voci bianche, diretto dalla m.tra Roberta Cuzzolin

Parrocchiale di Ivano Fracena



Mercoledì 24 dicembre ore 21.15

Banda Folkloristica di Castello Tesino, diretta dal m.tra Ivan Villanova (organizza Banda Folk)

Parrocchiale di Castello Tesino

Sabato 27 dicembre ore 20.30

Coro da Camera Trentino di Borgo Valsugana, diretto dal m.tra Giancarlo Comar

Parrocchiale di Pieve Tesino

Domenica 28 dicembre ore 20.30

Coro Valsugana Singers di Borgo Valsugana, diretto dal m.tra Giancarlo Comar

Parrocchiale di Cinte Tesino



Martedì 30 dicembre ore 20.30

Rappresentazione teatrale "Aladino e la lampada magica" di Angelo Lelio, con Il Gruppo del Lelio di Bassano del Grappa

Teatrino Casa dei Cintesesi di Cinte Tesino



Sabato 3 gennaio 2015 ore 20.30

Coro Lagorai di Torcegno, diretto dal m.tra Fulvio Ropelato e il Coro San Osvaldo di Roncesgno, diretto dal m.tra Salvatore La Rosa (organizza Coro Parrocchiale di Samone)

Parrocchiale di Samone



Sabato 17 gennaio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Il sacrestan de don Albiro" di Luciano Zedron, tratto da un lavoro di Dino Belmonte, con la Filodrammatica "Arca di Noè" di Mattarello

Polifunzionale di Samone

Sabato 24 gennaio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "La lettera" di Gianni Facchin, con la Compagnia Teatrale San Giorgio di Castello Tesino

Teatro di Spera

Mercoledì 28 gennaio ore 20.30

Spettacolo "Qui non c'è un perché", con RossoTeatro di Belluno. Recitazione e musica dal vivo, con Alessandro Rossi e Marcello Battelli

Biblioteca di Pieve Tesino



Venerdì 30 gennaio ore 20.30

Spettacolo "Voci stonate. I Giusti: storie di uomini che hanno saputo non stare nel coro", con l'Associazione Culturale Musicale The Covers di Santa Giustina. Voce recitante, flauto e chitarra, con Cristina Gianni, Candida Capraro e Davide De Bona

Biblioteca di Strigno



Sabato 31 gennaio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "N di all'ospedale" di Camillo Vitici, adattata e tradotta in dialetto telvato, con la Filodrammatica di Telve

Teatro di Castello Tesino



Domenica 1 febbraio ore 14.00

Spettacolo teatro di strada "Molletta Comic Show"

Piazza Maggiore di Bieno

Giovedì 5 febbraio ore 20.30

Conferenza con presentazione del libro: Südtirol, storia di una guerra rimossa (1956-1967) di Mauro Marcantoni e Giorgio Postal, con gli autori

Biblioteca di Pieve Tesino



Sabato 7 febbraio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Niente da dichiarare?" di M.C. Hennequin e F. Veber, con la Filodrammatica "Amicizia" di Romeno (in italiano)

Polifunzionale di Villa Agnedo

Domenica 15 febbraio ore 17.00

Spettacolo "L'isola dei dinosauri" di Gianluca Tirelli, con Teatro Laboratorio delle Fiabe di Brescia

Casa Grazioli di Ivano Fracena

Giovedì 19 febbraio ore 20.00

Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: il pensiero antico e Platone: domande che rivivono", con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger

Biblioteca di Castello Tesino



Sabato 21 febbraio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Una coppia aperta, anzi spalancata", di Dario Fo e Franca Rame, con la Filo Bastia di Preore (in italiano)

Polifunzionale di Samone

Giovedì 26 febbraio ore 20.00

Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: La rivoluzione industriale, Marx e il comunismo", con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger

Ex caseificio di Bieno

Sabato 28 febbraio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Pillole, amore e frenesia", tratta da "Mio suocero in rodaggio" di Arnaldo Boscolo, tradotto e arrangiato in dialetto trentino da Stefano Giacomini, con la Filo Bastia di Preore

Teatro di Spera



Giovedì 5 marzo ore 20.00

Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: i regimi totalitari e l'avvio della globalizzazione", con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger

Polifunzionale di Spera

Sabato 7 marzo ore 20.30

Spettacolo con musica "Meravigliose donne", con Walter e Chiara Saini

Biblioteca di Pieve Tesino

Domenica 8 marzo ore 20.45

Spettacolo "In sandali di polvere - Chansons de Blittis" con l'Associazione Culturale Musicale The Covers di Santa Giustina. Voce, flauto traverso e pianoforte, con Cristina Gianni, Candida Capraro e Daniela Dametto

Palazzo Gallo a Castello Tesino

Sabato 14 marzo ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Mission dal Paradis" di Antonella Zucchini, adattamento in dialetto trentino dei componenti della Filo, con la Filodrammatica di Viarago

Teatro di Castello Tesino

Venerdì 20 marzo ore 20.30

Presentazione del libro "Vi racconto io la Palestina" di Amin Nabulsi, con l'autore

Biblioteca di Castello Tesino



Sabato 21 marzo ore 20.45

Cabaret "Com" che ridevimo "na 'olta", con la Compagnia L'Aquilone di San Nazario

Teatro di Spera

Sabato 28 marzo ore 20.45

Spettacolo "Testimonianze" di e con Giuseppe Patti, in collaborazione con "Il Comitato della Leggenda dell'Impiccato" (organizza Comitato della Leggenda)

Teatro di Castello Tesino